

AMBITO TERRITORIALE DI MANFREDONIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRO.V.I. (PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE)
CODICE PRATICA N. 7MU8MH2

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO

Visto il provvedimento del Responsabile dell'Ufficio di Piano n.621 del 26.05.2014 con il quale si individuava il responsabile del procedimento nella persona del sig. Gabriele Pio VALENTE;

Premesso che:

- La legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di “disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”;
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alle Regioni l'opportunità di “programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati”;
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (“more intense support”) esplicitamente indicata dalla Convenzione ONU in premessa.
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- La Regione Puglia ha approvato la propria “Carta Regionale per l'invecchiamento attivo, vitale e dignitoso in una comunità solidale” con Del. G.R. n. 2804 del 14.12.2012 (pubblicata sul BURP n. 8 del 16.01.2013);
- Il Progetto Qualify-Care Puglia finanziato con risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRA) mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari,

economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale.

- Al fine dell'attuazione dell'intervento di cui al presente Avviso con risorse dei Fondi strutturali la Regione ha finanziato 4 iniziative sperimentali per la realizzazione di centri ausili per le famiglie di persone non autosufficienti, operanti nell'ambito della mobilità delle persone non autosufficienti, degli ausili fisici, delle soluzioni domotiche, delle tecnologie informatiche a supporto della vita quotidiana;
- La Regione Puglia con DGR 758/2013 ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di vita indipendente e ha approvato lo schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri di Domotica sociale al fine di definire il ruolo dei centri componenti la suddetta rete rispetto alle attività funzionali alla istruttoria e costruzione dei Pro.V.I. (Progetti di vita Indipendente);
- La Regione Puglia con AD 247 del 27 giugno 2013 ai sensi della DGR 758/2013 ha approvato l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa;
- La Regione Puglia con AD 310 del 2 Agosto 2013 ha approvato il riparto dei fondi disponibili per il finanziamento dei Pro.V.I. (Progetti di vita Indipendente) tra tutti gli Ambiti territoriali, proporzionalmente alla dimensione demografica (dati Istat 2011) di ciascun Ambito, fatte salve le eventuali economie da redistribuire in base alle priorità temporali delle domande eventualmente eccedenti la capienza originaria degli altri Ambiti territoriali;
- Che la Regione Puglia con nota n.A00_146/0000265 del 27 gennaio 2014 ha provveduto ad informare gli ambiti territoriali dell'avvio della fase di istruttoria dei Pro.v.i. (Progetti di vita Indipendente) da parte di ciascun ambito territoriale richiedendo l'individuazione del responsabile di procedimento e le relative credenziali di accesso alla Piattaforma telematica per la gestione delle pratiche.

Considerato che:

- Nel Bilancio di previsione 2014 è stato previsto il capitolo 5073 "Progetti di vita indipendente" per euro 170.559,07, correlato al capitolo di entrata 336, avente lo stesso oggetto e lo stesso importo, somma assegnata con atto dirigenziale della Regione Puglia n.310 del 02.08.2013;
- In data **02.12.2014** previa istruttoria tecnica degli uffici regionali competenti è pervenuto a questo Ambito il Pro.v.i. (Progetto di vita Indipendente) codice pratica n. **BZP72J7** certificato dal centro di domotica di competenza così come previsto da AD regionale n. 265/2013 e corredato di documentazione e allegati intese ad ottenere il beneficio;
- In data **06.05.2015** in sede di UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) si è acquisita la convalida alla erogazione del contributo come da verbale allegato;
- Che in data **08.06.2015** tutta la documentazione è stata caricata sulla piattaforma telematica dedicata.

Visti:

- la L.R. n.19/2006;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii;

- l'art. 169 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 ss.mm.ii.;

DETERMINA

- Di approvare l'esito dell'istruttoria della pratica n. **BZP72J7** visto il parere favorevole dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale);
- Di approvare l'ammissione al finanziamento del Pro.V.I. (Progetto di vita Indipendente);
- Di trasmettere telematicamente alla Regione Puglia la presente determinazione per l'erogazione parziale delle risorse di cui all'AD regionale n.310/2013 per il finanziamento del Pro.V.I. (Progetto di vita Indipendente) in oggetto corrispondente alla somma complessiva di € **13.380,60**;
- Di trasmettere unitamente alla presente il Pro.V.I. (Progetto di vita Indipendente) certificato e il verbale della seduta dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale);
- Di provvedere successivamente all'erogazione delle risorse da parte della Regione Puglia alla stipula del Contratto per l'attuazione del Pro.V.I. (Progetto di vita Indipendente) in oggetto con il soggetto beneficiario.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Gabriele Pio VALENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Fiorentino